



COMUNICATO STAMPA

GALA: Approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2016 e informativa mensile relativa alla procedura di concordato preventivo “con riserva”

PRINCIPALI RISULTATI GALA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2016

- **Valore della Produzione:** Euro 1.113,17 milioni (Euro 1.564,05 milioni al 31 dicembre 2015)
- **EBITDA:** negativo per Euro 73,15 milioni (Euro -49,41 milioni al 31 dicembre 2015)
- **EBIT:** negativo per Euro 85,20 milioni (Euro -56,99 milioni al 31 dicembre 2015)
- **Risultato Netto:** negativo per Euro 118,62 milioni (Euro -54,61 milioni al 31 dicembre 2015)
- **Posizione Finanziaria Netta:** negativo per Euro 82,13 milioni (Euro -93,65 milioni al 31 dicembre 2015)

Roma, 12 ottobre 2017

Il Consiglio di Amministrazione di GALA S.p.A., quotata sul mercato AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana, ha approvato nel corso della riunione del 6 ottobre 2017 il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 che sarà sottoposto all'Assemblea degli Azionisti prevista in prima convocazione in data 6 novembre 2017 ed, occorrendo, in seconda convocazione in data 7 novembre 2017.

Risultati economico-finanziari al 31 dicembre 2016

Il **fatturato** risulta pari a 1,11 miliardi di Euro, ridotto del 28,8% principalmente a causa di una riduzione dei volumi di energia elettrica consegnata ai clienti finali: 7,10 TWh di energia elettrica nel 2016, contro 10,14 TWh nel 2015, per effetto della contrazione dell'attività commerciale decisa prudenzialmente nel 2015.

L'EBITDA si attesta a -73,15 milioni di Euro, nonostante il margine positivo generato dal core business aziendale a causa principalmente dell'accantonamento per 52,5 milioni di Euro effettuato per il rischio di insorgenza di penali contrattuali in conseguenza della risoluzione dei contratti di fornitura con i clienti avvenute a luglio 2017, come effetto della risoluzione contrattuale con i principali distributori avvenuta nel mese di luglio 2017 e dell'accantonamento per 8,80 milioni di Euro effettuato per il rischio sanzioni per accise non versate (e ravvedute per la quota di competenza successiva alla data di presentazione della domanda di concordato o non ravvedibili perché di competenza precedente).



I costi sostenuti sotto al primo margine (escludendo gli accantonamenti sopra citati) sono in linea con quelli del 2015 e includono anche costi legali e di consulenza per le attività straordinarie che la società ha dovuto affrontare per poter svolgere la propria attività aziendale caratteristica, continuando l'implementazione degli interventi relativi alla riduzione dei costi, alla razionalizzazione del portafoglio ed al miglioramento dell'efficienza della gestione operativa.

L'**EBIT** si attesta a -85,20 milioni di Euro e include l'accantonamento a fondo svalutazione per crediti incagliati e/o deteriorati per 8,61 milioni di Euro e l'effetto negativo di 1,58 milioni di Euro derivante dalla svalutazione delle immobilizzazioni riferite all'avviamento residuo, avviamento registrato al momento delle acquisizioni del ramo d'azienda Tradecom e del ramo commerciale "Efficienza Energetica" dalla controllata GALA TECH S.r.l..

Inoltre, nell'esercizio 2016, in considerazione dell'assenza di qualsiasi proiezione economico-patrimoniale a medio-lungo termine attualmente perseguibile stante la situazione della Capogruppo, sono state svalutate anche partecipazioni e finanziamenti concessi alle società controllate, rispettivamente per 14,29 milioni di Euro e 1,55 milioni di Euro.

La Società chiude il 2016 con una **perdita netta** di -118,62 milioni di Euro.

La **posizione finanziaria netta** è migliorata di 11,52 milioni di Euro (passando da 93,63 milioni di Euro a fine 2015 a 82,13 milioni di Euro a dicembre 2016). La drastica riduzione del patrimonio netto è la conseguenza delle perdite di esercizio.

Continuità aziendale

L'andamento della Gestione di GALA nel corso dell'esercizio 2016 ha confermato le previsioni negative già annunciate dal Consiglio di Amministrazione nell'ultima Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata per effetto principalmente delle perduranti perdite conseguite nel primo semestre dell'anno relative alla vicenda sulla convenzione Consip e l'estrema volatilità ed incertezza del mercato di approvvigionamento unitamente ad importanti cambiamenti normativi (Delibera AEEGSI del 28 luglio 2016 444/2016/R/eel e la Delibera AEEGSI del 7 luglio 2016 369/2016/R/eel) che hanno prodotto i loro effetti negativi principalmente sul secondo semestre dell'anno. A seguito di questi cambiamenti il Piano industriale 2016-2020 era stato rivisitato e aggiornato in data 11 giugno 2016 e le previsioni economiche mostravano un risultato negativo per l'esercizio 2016 che non faceva ricadere la società nelle condizioni previste dagli art. 2447 e 2446 del cod. civ. per poi tornare all'equilibrio economico nell'anno 2017.

Quanto previsto è stato disatteso nell'esercizio 2016 da fatti sopravvenuti che hanno determinato come conseguenza il venir meno del presupposto della continuità aziendale, che ha comportato, quindi, rilevanti accantonamenti al fondo per rischi ed oneri, quali il rischio da cause per risoluzione di contratti di fornitura con i clienti finali e il rischio da sanzioni per accise non versate, oltre a significative svalutazioni di asset come per le partecipazioni, crediti infragruppo e imposte anticipate.

Gli effetti straordinari ora descritti rappresentano una componente significativa della perdita maturata nell'esercizio in corso, pari a 118,62 milioni di Euro, il cui effetto ha prodotto un patrimonio



netto negativo pari ad 71,26 milioni di Euro, che pone la società nelle condizioni previste dall'art 2447 del cod. civ., i cui effetti però sono sospesi a seguito della presentazione del concordato preventivo successivamente descritto.

Inoltre gli Amministratori avevano annunciato, nella Relazione Finanziaria Consolidata al 30.06.2016, l'esistenza di uno squilibrio finanziario, seppur momentaneo, ma che comunque richiedeva attraverso la rivisitazione del piano industriale: *"interventi di riorganizzazione aziendale volti a ristabilire un maggior equilibrio finanziario, anche grazie ad azioni volte alla rimodulazione di taluni debiti commerciali e finanziari, con l'obiettivo di riportare GALA su risultati economici positivi, stabili e continuativi nel tempo"*.

In data 28/02/2017 Il Consiglio di Amministrazione di GALA, dopo aver rinnovato integralmente il top management aziendale, aveva approvato l'avvio delle azioni di razionalizzazione previste dalle linee guida del Piano Industriale deliberate a dicembre 2016, che prevedevano: una migliore focalizzazione della Società nella gestione del suo portafoglio, la dismissione degli asset non strategici ed estranei al perimetro delle aree di business, il rilancio delle aree di business industriali del Gruppo e una significativa razionalizzazione dei costi di gestione al servizio del portafoglio.

Lo sfavorevole andamento dei prezzi di mercato verificatosi nei primi due mesi del 2017 ha determinato una performance profondamente negativa delle operazioni di acquisto di energia elettrica sui mercati spot della materia prima, che per la tipologia di contratti in essere non ha consentito alla società di recuperare attraverso un incremento dei prezzi di vendita al cliente finale. Questa situazione ha avuto come conseguenza immediata oltre ad un effetto finanziario negativo anche il maturare di perdite operative significative tali che hanno fatto ricadere la Società nelle condizioni previste dall'articolo 2446 del cod. civ..

Gli Amministratori, nonostante fosse ancora in corso la predisposizione del progetto di Bilancio al 31 dicembre 2016, con l'intento di preservare il patrimonio aziendale e con il fine di tutela degli interessi di tutti gli stakeholders, hanno deliberato, in data 3 aprile, la presentazione di una domanda di concordato preventivo "con riserva" ai sensi dell'art. 161, sesto comma, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., prodromica al deposito di un ricorso per l'omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182-bis R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i. ovvero di una proposta di concordato di tipo "in continuità". Il Tribunale di Roma in data 11 aprile ha accolto la domanda della Società provvedendo altresì alla nomina di un commissario giudiziale.

Nello stesso periodo la società ha portato avanti delle azioni per incidere sul sistema regolatorio che caratterizza i grossisti incidendo in modo significativo sulle loro performance economiche e sulla loro capacità finanziaria. In particolare, GALA ha impugnato alcune Delibere dell'AEEGSI in merito alle garanzie che gli operatori dovrebbero versare alle società di distribuzione, a cui il TAR ha dato ragione affermando che *"le garanzie imposte ai traders per il versamento degli oneri di sistema sono riferite a un debito che non è proprio di tali soggetti"*, ma sulla cui applicazione è stato aperto un contenzioso con le controparti al fine di dare seguito con la riduzione delle garanzie a quanto sancito dal Tribunale. Se ciò in senso generale, impone agli operatori grossisti un ingente impegno finanziario



essendo gli oneri di sistema sistematicamente anticipati al Distributore, quando il debito ricade nella sfera giuridica del cliente finale, nel caso di specie può senz'altro essere considerata una concausa della crisi aziendale di GALA.

La società non avendo ottenuto la tutela cautelare civile e antitrust sulle garanzie da rilasciare ai distributori e di adeguamento di questi ultimi agli esiti delle decisioni degli organi di Giustizia amministrativa, i distributori E-Distribuzione, Areti, Unareti e Inrete hanno risolto i contratti di trasporto con GALA (la risoluzione ha avuto effetti, quanto ad Unareti, dal 12 luglio; quanto ad E-Distribuzione, dal 18 luglio, quanto ad Areti, dal 27 luglio e quanto ad INRETE dal 16 luglio).

In data 12 luglio il Tribunale civile di Roma ha rigettato i reclami ex art. 669 terdecies c.p.c. proposti da GALA. Sono quindi divenuti definitivi gli effetti delle declaratorie di risoluzione dei contratti di trasporto formalizzate dalle principali società di distribuzione.

Per effetto della risoluzione dei contratti di trasporto con i principali distributori e del blocco dei portali di attivazione di nuovi ordinativi di fornitura, in data 14 luglio 2017 l'ente aggregatore Consip ha contestato l'inadempimento di GALA ed ha dichiarato la risoluzione delle Convenzioni EE13 ed EE14 per la fornitura di energia elettrica alle pubbliche amministrazioni.

Gli eventi precedentemente descritti hanno quindi segnato un'interruzione dell'operatività di GALA, che ha quindi presentato in data 04 agosto la richiesta di una proroga dei termini di presentazione della proposta, del piano concordatario, nonché della documentazione di cui all'art. 161, commi 2 e 3, L.Fall.dall'11 settembre all'11 novembre. In data 07 settembre il Tribunale ha accettato la richiesta fatta da Gala, fissando il nuovo termine per il deposito della suddetta documentazione all'11 novembre 2017.

Sulla base di tutto quanto sopra descritto, la Società e i suoi advisor stanno attualmente lavorando alla predisposizione di un Piano concordatario che sia improntato su una natura prevalentemente liquidatoria, pur con la preservazione della continuità per talune limitate attività il cui prosieguo scongiurerebbe l'aggravamento del passivo, per pretese risarcitorie, e consentirebbe di lavorare su un'ipotesi valorizzazione dei relativi asset, condizionata all'intervento di un soggetto terzo di apportare un maggior beneficio alla Procedura rispetto alla loro immediata cessazione, finalizzate alla successiva miglior valorizzazione delle stesse. Il piano tra l'altro prevede sia il recupero delle immobilizzazioni materiali e immateriali sia la definizione delle modalità di gestione delle controllate. In particolare i valori in bilancio di tali società partecipate, ad eccezione di Gala Power, sono stati completamente azzerati senza l'iscrizione di alcun fondo a copertura di eventuali patrimoni netti negativi in ossequio a quelli che sono gli obblighi derivanti dal rispetto del ceto creditorio.

Alla luce delle circostanze sopra illustrate, gli Amministratori, hanno preso atto i) della risoluzione dei contratti con i principali distributori, ii) della perdita della gran parte dei clienti, e iii) della natura prevalentemente liquidatoria della procedura di concordato preventivo in atto, atteso che le attività in continuità sono unicamente finalizzate a contenere l'incremento del passivo e quindi con un intento servente e subordinato alla procedura liquidatoria., hanno redatto il bilancio al 31 dicembre 2016 secondo criteri di funzionamento, tenendo tuttavia conto che è intervenuto un mutamento di



destinazione del patrimonio sociale che per quanto la società continui ad essere un complesso economico funzionante, la gestione della stessa non abbia più carattere dinamico-produttivo, essendo venuta meno la continuità aziendale, ma esclusivamente di carattere conservativo e volto alla tutela del patrimonio.

In tale contesto, gli Amministratori pur rilevando la presenza di molteplici e significative incertezze sulla realizzazione degli attivi e sulla capacità della Società di far fronte ai propri impegni, connesse principalmente i) al completamento del Piano concordatario e alla sua asseverazione ii) al parere favorevole del commissario e del tribunale, iii) all'approvazione degli stralci debitori da parte del ceto creditore iv) all'omologa del tribunale e all'effettiva esecuzione dello stesso nei modi e nei tempi previsti, con possibili effetti cumulati rilevanti sul bilancio al 31 dicembre 2016, hanno redatto quest'ultimo secondo criteri di funzionamento, tenendo tuttavia conto che è intervenuto un mutamento di destinazione del patrimonio sociale e che, per quanto la società continui ad essere un complesso economico funzionante, la gestione della stessa non abbia più carattere dinamico-produttivo, essendo venuta meno la continuità aziendale, ma esclusivamente di carattere conservativo e volto alla tutela del patrimonio.

Allegati

- Conto Economico al 31 dicembre 2016
- Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2016
- Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2016

GALA S.p.A. altresì rende noto di aver depositato presso il Tribunale Ordinario di Roma, secondo i termini assegnati, la sesta informativa mensile relativa alla procedura di concordato preventivo "con riserva" ai sensi dell'art. 161, ottavo comma, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, di cui nel seguito si riporta una sintesi.

Come ampiamente illustrato nelle informative precedenti, per effetto della risoluzione dei contratti di trasporto con i principali distributori e del blocco dei portali di attivazione di nuovi ordinativi di fornitura, in data 14 luglio 2017 l'ente aggregatore Consip ha contestato l'inadempimento di GALA ed ha dichiarato la risoluzione delle Convenzioni EE13 ed EE14 per la fornitura di energia elettrica alle pubbliche amministrazioni.

Pertanto la Società e i suoi advisor stanno attualmente lavorando alla predisposizione di un Piano concordatario che sia improntato su una natura prevalentemente liquidatoria, pur con la preservazione della continuità per talune limitate attività il cui prosieguo scongiurerebbe



l'aggravamento del passivo, per pretese risarcitorie, e consentirebbe di apportare un maggior beneficio alla Procedura rispetto alla loro immediata cessazione, finalizzate alla successiva miglior valorizzazione delle stesse.

Tra le attività in corso, riveste particolare importanza il tavolo di interlocuzione e riconciliazione con i factor i quali, come noto, a seguito della presentazione della domanda di pre-concordato hanno sospeso l'esecuzione dei rapporti cd. *Revolving* nonostante:

- il provvedimento di autorizzazione concesso dal Tribunale di Roma in data 25 luglio 2017;
- GALA abbia ritualmente provveduto a canalizzare i pagamenti dei clienti/debitori oggetto di cessioni revolving sui conti correnti dei factor.

In continuità con il contenuto informativo riportato nella precedente relazione mensile, si riporta un'analisi della posizione finanziaria di GALA aggiornata al 31 agosto 2017, non sottoposta a revisione contabile, evidenziando gli scostamenti rispetto alla medesima situazione riportata al 31 luglio 2017.

Preliminarmente si segnala che, a causa delle riscontrate difficoltà a reperire dalle controparti finanziarie (principalmente le società di factor) informazioni ed estratti conto più aggiornati, le posizioni relative a Banca IFIS sono aggiornate al 31 marzo 2017, il saldo verso Farmafactor si riferisce alla situazione al 30 aprile 2017 e quello relativo ad alcuni conti di Banca Sistema risale al 31 maggio 2017.

	31-lug-17	31-ago-17	Delta
Posizione finanziaria netta	33.619.424,52	67.322.053,92	33.702.629,40
<i>Depositi cauzionali</i>	<i>22.481.070,80</i>	<i>3.307.316,55</i>	<i>-19.173.754,25</i>
<i>Immo. finanziarie - altri titoli</i>	<i>6.233,89</i>	<i>6.233,89</i>	<i>-</i>
<i>Imm. fin. - crediti vs partecipate</i>	<i>8.994.224,96</i>	<i>8.994.224,96</i>	<i>-</i>
<i>Crediti verso factor</i>	<i>8.191.855,52</i>	<i>5.525.362,13</i>	<i>-2.666.493,39</i>
<i>Disponibilità liquide</i>	<i>73.713.884,90</i>	<i>128.597.031,46</i>	<i>54.883.146,56</i>
<i>Debiti verso banche</i>	<i>-15.726.141,21</i>	<i>-15.714.934,26</i>	<i>11.206,95</i>
<i>Debiti verso altri finanziatori</i>	<i>-64.041.704,34</i>	<i>-63.393.180,81</i>	<i>648.523,53</i>

Rispetto al dato del 31 luglio 2017, la Posizione Finanziaria Netta al 31 agosto 2017 è positiva per 67,3 milioni di Euro e mostra un incremento pari a 33,7 milioni di Euro rispetto al dato al 31 luglio 2017.

Le principali variazioni sono relative a:



- Depositi Cauzionali, ridotti principalmente per la riduzione dei depositi effettuati a favore del Gestore del Mercato Elettrico (GME), rientrati per 19,5 milioni di Euro a seguito della contrazione del portafoglio avvenuta nel mese di luglio per effetto delle risoluzioni contrattuali dei principali contratti di distribuzione dell'energia elettrica;
- Disponibilità liquide, incrementate di 54,9 Euro milioni per effetto degli incassi diretti da clienti e delle erogazioni da parte dei factor;
- Crediti verso factor, ridotti di 2,7 milioni di Euro per effetto delle erogazioni del factor stesso sui conti ordinari di Intesa a seguito degli incassi dei clienti.

Si segnala che i dati non riflettono eventuali svalutazioni dell'attivo.

Si precisa inoltre che ulteriori variazioni in positivo della Posizione Finanziaria si attendono a seguito della ricezione dell'atto ricognitivo relativo alle cessioni di crediti dei mesi tra aprile e settembre 2017 (monte crediti di oltre 30 milioni di Euro) dalle controparti, e del pagamento del relativo corrispettivo.

Il presente comunicato è disponibile sul sito internet www.gala.it nella sezione "Investor Relations – Comunicati stampa"

GALA, fondata nel 2001 a seguito della liberalizzazione del mercato elettrico e sulla base dell'esperienza trentennale di GALA Engineering (già Costen), è al quinto posto tra gli operatori nazionali nella vendita di energia elettrica al mercato libero con una quota del 3,4% e settimo operatore nel mercato finale (Fonte AEEGSI 2016). E' tra i principali operatori italiani nella fornitura di energia elettrica alla Pubblica Amministrazione e alle società a controllo pubblico. Il Gruppo opera anche nella vendita di gas, nella produzione di energia da fonti rinnovabili e offre servizi di ingegneria integrata e attività di consulenza per la realizzazione di opere complesse. Il codice ISIN ordinario è IT0004999451.

Per ulteriori informazioni:

Emittente
GALA S.p.A.
Via Savoia, 43/47
00198 Roma
ir@gala.it
Tel: +39 06 375 927 07-6
www.gala.it

Media Relations
Scomunicare
Via Rabirio, 1
00196 Roma
Tel: +39 06 83957685
Giuliano Zoppis
giuliano.zoppis@scomunicare.it
cell +39 335 773 1713
www.scomunicare.it

Nomad
EnVent Capital Markets Ltd.
207 Regent Street, 3rd Floor,
London W1B 3HH (UK)
Italian Branch - Via Barberini 95,
00187 Rome (Italy)
Tel. +44 (0) 2035198451 /
+39 06 896841
www.envent.eu

Specialist
Nuovi Investimenti SIM S.p.A.
Via Antonio Gramsci, 215
Sandigliano Biella
Tel. +39 015 45081/400
www.nuoviinvestimenti.it



Conto economico riclassificato di GALA S.p.A. al 31 dicembre 2016

in milioni di Euro	2016	2015 ¹	Δ	Δ%
Ricavi da vendite	1.111,78	1.562,67	-450,89	-28,9%
Costi per materie prime, costi per servizi energia e gas	-1.078,17	-1.569,31	491,14	31,3%
Primo margine	33,61	-6,63	40,24	606,9%
<i>% dei ricavi</i>	<i>3,0%</i>	<i>-0,4%</i>		
Altri Ricavi	1,39	1,37	0,02	1,4%
Costi generali amministrativi	-32,05	-29,50	-2,55	-8,6%
Costi variabili commerciali	-6,01	-5,38	-0,63	-11,8%
Costi per godimenti beni di terzi	-1,83	-1,73	-0,11	-6,2%
Costi per il personale	-6,98	-6,50	-0,48	-7,4%
Accantonamento rischi danni	-52,49	-1,05	-51,43	-4.887,8%
Accantonamento rischio sanzioni accise	-8,80	0,00	-8,80	
EBITDA	-73,15	-49,41	-23,74	-48,0%
<i>EBITDA Margin</i>	<i>-6,6%</i>	<i>-3,2%</i>		
Ammortamenti & Svalutazioni	-12,05	-7,57	-4,48	-59,2%
EBIT	-85,20	-56,99	-28,21	-49,5%
Proventi e oneri fin. e rettifiche di valori di attività fin.	-25,43	-7,94	-17,49	-220,3%
EBT	-110,63	-64,93	-45,70	-70,4%
Imposte sul reddito	-7,99	10,32	-18,31	-177,5%
Risultato netto	-118,62	-54,61	-64,01	-117,2%
<i>% dei ricavi</i>	<i>-10,7%</i>	<i>-3,5%</i>		

¹ Per rendere omogeneo il confronto con l'esercizio 2016, il bilancio al 31.12.2015 è stato riclassificato secondo le novità introdotte dal D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015.



Stato patrimoniale riclassificato di GALA S.p.A. al 31 dicembre 2016

in milioni di Euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Δ	Δ%
Crediti commerciali e rimanenze	306,52	437,20	-130,67	-29,9%
Debiti commerciali	-228,31	-335,38	107,07	31,9%
Capitale circolante netto commerciale	78,22	101,82	-23,60	-23,2%
Crediti tributari e imposte anticipate	11,14	56,18	-45,04	-80,2%
Altri crediti	12,27	12,55	-0,28	-2,2%
Debiti tributari	-17,65	-32,40	14,75	45,5%
Altri debiti	-16,28	-10,17	-6,11	-60,1%
Capitale circolante netto	67,70	127,98	-60,28	-47,1%
Capitale immobilizzato	7,15	15,59	-8,44	-54,1%
Capitale investito lordo	74,85	143,57	-68,72	-47,9%
Fondi per rischi e oneri	-63,30	-5,49	-57,80	-1.052,1%
TFR e fondi di quiescenza	-0,69	-0,57	-0,12	-21,2%
Totale Impieghi	10,87	137,51	-126,64	-92,1%
Depositi cauzionali	11,57	23,06	-11,49	-49,8%
Crediti verso factor	2,58	19,77	-17,19	-87,0%
Crediti vs controllate/collegate	6,34	7,44	-1,11	-14,9%
Disponibilità e altri titoli	29,30	19,15	10,15	53,0%
Debiti finanziari a breve	-131,91	-163,08	31,17	19,1%
Posizione finanziaria netta	-82,13	-93,65	11,52	12,3%
Patrimonio netto	71,26	-43,86	115,12	262,5%
Totale Fonti	-10,87	-137,51	126,64	92,1%



Rendiconto finanziario di GALA S.p.A. al 31 dicembre 2016

in milioni di Euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-118,62	-54,61
Imposte sul reddito	7,99	-9,97
Interessi passivi/(attivi)	8,91	7,40
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>-101,72</i>	<i>-57,18</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	61,63	6,67
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1,71	1,95
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	18,25	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</i>	<i>81,60</i>	<i>8,62</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>-20,13</i>	<i>-48,56</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	130,67	-17,19
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-107,07	71,97
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	0,45	-2,52
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-0,49	1,30
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	56,29	-31,74
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>79,85</i>	<i>21,82</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>59,73</i>	<i>-26,73</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-8,91	-8,37
(Imposte sul reddito pagate)		-28,92
(Utilizzo dei fondi)	-3,71	
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>-12,62</i>	<i>-37,29</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	47,11	-64,03
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-0,04	-0,31
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-1,31	-3,39
Immobilizzazioni finanziarie		



in milioni di Euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
(Investimenti)	-9,07	-7,00
Disinvestimenti	1,25	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		-0,87
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-9,17	-11,58
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-26,22	35,47
Accensione finanziamenti		33,10
(Rimborso finanziamenti)	-4,32	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	3,50	-6,48
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-27,04	62,09
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	10,90	-13,52
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	18,29	31,81
Danaro e valori in cassa	0,00	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	18,29	31,81
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	29,19	18,29
Danaro e valori in cassa	0,00	
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	29,19	18,29
Differenza di quadratura		